

servirà solamente e nell'immediato futuro ad aumentare le entrate in previsione della prossima legge finanziaria;

se il governo sia consapevole che la propria posizione di concorrente sleale nella gara UMTS, potrebbe attivare la Commissione europea e la Corte di giustizia delle Comunità Europee, adita dalla Commissione, con eventuale pericolo di sospensione della gara ordinato dalla Corte ed accertamento di responsabilità dello Stato italiano. (4-31918)

* * *

AFFARI ESTERI

Interrogazione a risposta scritta:

MENIA. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, al Ministro della sanità, al Ministro degli affari esteri, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale.* — Per sapere — premesso che:

nel 1999 sono stati sottoscritti nuovi accordi bilaterali tra Italia e Slovenia e tra Italia e Croazia per quanto attiene il sistema previdenziale di sicurezza sociale;

per i territori appartenenti all'ex Jugoslavia vale sempre il vecchio accordo del 1957 tra Italia e Repubblica Federativa di Jugoslavia;

in base a detti accordi l'italiano se dipendente pubblico (militare, insegnante, dipendente comuni, province, regioni, ecc.) che si reca in tali paesi non ha diritto all'assistenza sanitaria;

più particolarmente il cittadino italiano deve pagare le prestazioni sanitarie e non potrà confidare nell'eventuale rimborso, se pure parziale, da parte delle Aas in quanto per curarsi all'estero bisogna avere l'autorizzazione preventiva;

chi intende recarsi in tali Paesi ed essere tranquillo è costretto a premunirsi ricorrendo ad una assicurazione privata —

quali interventi i Ministri interrogati intendano adottare al fine di risolvere que-

sto grave problema che coinvolge decine di migliaia di italiani che continuamente si recano in tali paesi per motivi di turismo e lavoro. (4-31922)

* * *

AMBIENTE

Interrogazione a risposta scritta:

CANGEMI. — *Al Ministro dell'ambiente, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

nel rione Ficarazzi, alla periferia del comune di Limina in provincia di Messina, esiste una discarica abusiva che ha, tra l'altro, causato uno smottamento di terreno di notevoli dimensioni —

quali immediate iniziative si intendano assumere sul problema descritto al fine di salvaguardare le popolazioni interessate. (4-31923)

* * *

BENI E ATTIVITÀ CULTURALI

Interrogazione a risposta scritta:

VALPIANA. — *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* — Per sapere — premesso che:

nel 1990 la società Italimpa si era aggiudicata la gara per la localizzazione e realizzazione nella città di Verona di cinque parcheggi prossimi al centro storico, in base a progetti (definiti dalla sindaca Sironi il 9 giugno 2000 « scellerati contratti con Italimpa ») che, per vari motivi, non erano provvisti dei necessari nulla osta;

in seguito a contestazioni provenienti da più parti (Sovrintendenza compresa), i cinque parcheggi si sono poi ridotti a due: uno in piazza dell'Isolo, l'altro in piazzale Cadorna;

per il parcheggio in piazza dell'Isolo, nell'antico quartiere di Veronetta, si sta procedendo in modo del tutto irrazionale

con la costruzione prima del parcheggio sotterraneo, con rampe, pozzi di ventilazione, ascensori eccetera e, solo in un secondo tempo, si indirà il bando di concorso per sistemare la piazza;

il parcheggio in piazzale Cadorna (che prevede un parcheggio sotterraneo, con rampe, ascensori, pozzi di ventilazione di metri 4x32 e profondi 9 sul centro del piazzale) si situa in una zona particolarmente delicata sotto il profilo ambientale, paesaggistico, storico monumentale, in un'area in parte dichiarata di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 1497/39 giusto Dgr n. 540 del 2 marzo 1995;

l'azione di « protezione delle bellezze naturali » si esercita attraverso la « conservazione » del bene protetto e ogni intervento appare ammissibile solo se non produce alterazione del bene, ma la sua valorizzazione;

si intende invece, costruire il parcheggio nel punto di incrocio di ben cinque strade (viale della Repubblica, viale IV Novembre, lungadige Matteotti, lungadige Campagnola, e il monumentale Ponte della Vittoria con i quattro grandi gruppi equestri in bronzo opera di eminente scultori) alcune delle quali di grande interesse storico e molto trafficate; a zero metri dal principale « monumento » della città: il fiume Adige e a venti metri dall'Arsenale austriaco « Franz Joseph »;

in Piazzale Cadorna dovrebbe passare, secondo un progetto già finanziato, anche la nuova tranvia di superficie;

la giunta del comune di Verona, e la sindaca che la guida, hanno più volte dichiarato di ritenere che la città e i suoi monumenti debbano venire « utilizzati » e che lo sviluppo di Verona sia impedito dagli interventi di tutela della Sovrintendenze;

per esempio, in questi giorni il comune di Verona chiederà deroghe al decreto ministeriale di vincolo per poter utilizzare in modo improprio e degradante il vallo dell'Arena;

sul progetto di parcheggio di piazzale Cadorna, in brevissimo tempo e senza adeguate motivazioni, si sono succeduti incomprensibili e repentini mutamenti di opinione sia da parte della Commissione edilizia comunale, sia da parte della Sovrintendenza;

uno dei motivi ritenuti validi per il cambio di opinione e il parere favorevole da parte della Commissione edilizia è stato l'impegno della ditta Italimpa a dipingere di verde alcune recinzioni;

il dirigente responsabile del settore Pianificazione territoriale del comune di Verona in data 19 febbraio 2000 aveva dato parere motivato assolutamente negativo all'intervento —:

quali siano le motivazioni del mutato parere da parte della Sovrintendenza;

quali interventi intenda porre in atto per verificare se, in particolare per il parcheggio di piazzale Cadorna e, più in generale, in merito ai rapporti tra comune e Sovrintendenza, sia possibile ricondurre la cosa a buon senso e correttezza nell'interesse preminente della città e dei suoi valori culturali;

se intenda intervenire direttamente e urgentemente per una verifica della situazione. (4-31931)

* * *

COMUNICAZIONI

Interrogazione a risposta scritta:

MARCO RIZZO. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

da alcuni giorni si rincorrono le voci di un acquisto dei programmi di Mtv da parte di Tmc2, recentemente associata con Seat;

la televisione che attualmente trasmette programmi di Mtv è Rete A che si è vista negare la concessione delle frequenze a causa dell'ipotizzato controllo dell'emittente da parte di Mtv la cui con-